

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1951)

Heft: 1155

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRONACA NOSTRANA.

Nell'iniziare questi brevi spunti di cronaca siamo lieti di poter riferire che nella scorsa quindicina il maltempo non ha più causati altri disastri nelle valli alte della Svizzera italiana. Ad Airolo è stato permesso il rientro nel quartiere di Fiura, mentre nelle altre località sgomberate permane il divieto di ritorno fino a tanto che sarà cessato il pericolo e che la truppa avrà terminato la sua faticosa opera di spalatura della neve. Sabato mattina, 3 marzo u.s. si è seguito ad Airolo in forma semplice ma con l'intervento di molto popolo e di tutte le autorità del Cantone, il funerale delle 10 vittime della valanga della Vallascia. Dopo il commovente requiem cantato dalla Corale S. Cecilia, S.E. Mons. Vescovo Jelmini, pronunciò l'elogio funebre nel quale, facendosi interprete dei sentimenti di tutta la Diocesi, ebbe parole di sincero cordoglio, invitanti alla fede, alla solidarietà umana ed all'amore. Prima di terminare riteniamo doveroso rendere omaggio all'opera del Battaglione Zappatori 6 richiamato in servizio per portare soccorso ed ordine nelle zone devastate. Ad una cerimonia seguitasi ad Airolo, il sindaco, geom. Bruno Bertazzi, ha sottolineato l'abnegazione dei militari, il senso di disciplina della popolazione, l'ottima organizzazione dei lavori di sgombero. Il cap. Stücheli, comandante della Comp. Zapp. 1/6, nell'illustrare i compiti assegnati al suo reparto ha rilevato che la massa di neve nella sola via Gottardo ad Airolo era valutata a 10,000 mc. Nella Vallemaggia e nell'Onsernone è stata impegnata la Comp. Zapp. III/6, un distaccamento della quale, forte di 54 uomini, ha il compito di sostituire con una costruzione provvisoria, il ponte spazzato via dalla valanga a Vocaglia; un altro distaccamento di 51 uomini ha la missione di ristabilire il collegamento col villaggio di Fusio nella Lavizzara.

— Lunedì, 26 febbraio, ha avuto luogo la seduta inaugurale del neo-eletto Gran Consiglio ticinese sotto la presidenza del deputato più anziano, on. Avv. G. B. Rusca, dal cui discorso togliamo il seguente pensiero conclusivo: "Signori, mi scuso di essere stato forse eccessivamente lungo; non era certamente mio intento di profittare del cosiddetto triste privilegio dell'età, per pronunciar sentenze o per dettare ammaestramenti. Ma, avvicinandosi al tramonto, vi sono momenti in cui si sente irresistibile il bisogno di rivelare l'intimo del proprio animo. Lo faccio lietamente, perchè se avro' ancora una volta il privilegio di accompagnare la balda gioventù qui presente cui sorride un lungo e brillante avvenire, nella fatica alla quale essa oggi arditamente s'inizia, sono fiero di poter con essa formulare l'augurio il quale è in tutti i nostri cuori: che, attraverso il lavoro che noi compiremo assieme, al di sopra dei nostri inevitabili antagonismi, delle nostre discussioni, malgrado le nostre dispute e i nostri dissapori, ci appaia, ci assista e ci soccorra sempre, in una visione che ci ruina e ci rasserena, l'immagine austera e ammonitrice della Patria!" A Presidente venne chiamato l'on. Piero Pellegrini, socialista, ed a V. Presidenti, gli on. Giov. Merlini (lib.) e Franco Maspoli (con.)

NOTIZIE VARIE.

— MORCOTE. ESPOSIZIONE RIEDER. Questa esposizione internazionale del mondo orientale russo-romena d'icone delle due chiese, con svariati e artistici cimeli del costume delle famiglie aristocratiche della

Romania, una delle tre mostre caratteristiche della Svizzera, come l'ebbe a definire il dott. Calgari e il prof. Baserga, venne visitata il 28 febbraio dall'ex-re Michele di Romania e consorte.

— LUGANO. A suo tempo la stampa aveva riportato l'idea di una università per studenti americani con sede al Castello di Trevano. Una speciale commissione nominata in sede alla Pro Lugano ha discusso ed esaminato in particolare la questione ed a giorni avrà luogo una conferenza in Municipio. Dopo tali discussioni locali, una delegazione dagli Stati Uniti, che è in viaggio, giungerà a Lugano per coordinare il piano di realizzazione.

— CAMA. Verso il tocco di martedì 20 febbraio u.s., mentre il capoposto delle guardie federali, Mario Tunzini, di stanza a Cama, si trovava in servizio con il cane nelle adiacenze di Leggia, per grave imprudenza di un giovane cacciatore di Roveredo, veniva colpito alle gambe e al basso ventre da una scarica di 18 pallini. Trasportato all'Ospedale di Bellinzona, al ferito venivano estratti i pallini ed il suo stato va migliorando.

— RIVA SAN VITALE. Di una paurosa avventura sono stati protagonisti nelle prime ore del pomeriggio del 23 febbraio u.s. due automobilisti i sigg. Rossi di Arzo e Werner di Stabio, che provenienti da Rancate si dirigevano entrambi verso Riva San Vitale. Nell'attimo in cui il Rossi si accingeva a sorpassare sul rettilineo nelle vicinanze del cimitero, l'automobile guidata dal Werner, nell'intento di scansare un motociclista che procedeva in senso opposto, le due macchine entravano in collisione e, dopo paurosi sbandamenti, uscivano di strada capovolgendosi. L'automobile del Rossi urtava violentemente contro un casello agricolo che, dall'urto veniva quasi totalmente demolito. Rimase gravemente ferito, l'operaio Giov. Marchesi di Ligornetto, addetto all'azienda marmi del Rossi, mentre gli altri infortunati, specialmente la sig.ra Werner e la sig.ra Realini, poterono, malgrado le ferite, rientrare al loro domicilio. La Polizia ha aperto un'inchiesta.

— CALCIO. La semifinale di Coppa fra le squadre ticinesi del Bellinzona e del Locarno non ha ancora dato un risultato definitivo. Dopo un risultato 1—1 a Locarno, il 25 febbraio u.s., la partita fu rigiocata alla Capitale il 4 marzo con esito pari, 2—2, dopo prolungamento. Vi sarà quindi un nuovo incontro sul Campo Marzio a Lugano, lunedì 19 marzo, festa di S. Giuseppe, per decidere la squadra che dovrà recarsi a Berna il Lunedì di Pasqua per la finale contro i neocastellani del Chaux-de-Fonds.

Poncione di Vespero.

WREATHS — BOUQUETS FLOWERS

PHONE: ARCHWAY 3711

ELSIE FINGER | ARTISTIC
(SWISS) | FLORIST

212a, TUFNELL PARK ROAD, TUFNELL PARK, LONDON, N.19
(Entrance in Warrender Road)

Personal delivery within 12½ miles radius of Oxford Circus.
To more distant destinations by Post, Rail or Road.